

Uno sportello di genitori per aiutare chi ha figli con problemi di droga

Dalmine

Uno sportello di prosimità per le famiglie interessate da problemi di droga gestito da genitori che hanno già affrontato, e superato, la medesima e traumatica esperienza. E quello che l'Aga (Associazione genitori antidroga) di Pontirolo Nuovo ha deciso di aprire nel centro di Dalmine, in via Locatelli 5B. Il servizio, che è già attivo e si rivolge a tutto l'Ambito di Dalmine, vuole essere un primo e immediato supporto a quei genitori i quali, scoperto che il proprio figlio fa uso di sostanze stupefacenti, hanno paura o vergogna a rivolgersi a servizi specializzati.

Entrare invece, in prima battuta, a contatto con altri genitori che si sono già trovati nella loro stessa situazione, può farli sentire più a loro agio e disposti ad aprirsi. Il servizio di Dalmine sarà gestito da dodici genitori che hanno avuto i loro figli seguiti dalle strutture specialistiche dell'Aga come la comunità residenziale di Pontirolo oppure gli Smi di Terno d'Isola e Treviglio: «Quando un genitore scopre che il proprio figlio si droga – commenta il presidente dell'Aga, Enrico

Coppola – è talmente preso dall'emozione che rischia di commettere degli errori come il fai da te che finisce sempre per peggiorare la situazione. In questi frangenti, quindi, è fondamentale non perdere tempo e rivolgersi subito alle persone giuste. E per coloro che, inizialmente, possono avere qualche genere di remora a rivolgersi ai servizi specialistici, abbiamo appunto voluto mettere a disposizione questo sportello».

I genitori che lavoreranno al suo interno, oltre ad avere dalla propria un importante bagaglio esperienziale, sono stati formati dagli operatori dell'Aga e saranno supervisionati dall'équipe multidisciplinare dello Smi di Terno. Coloro che si rivolgeranno a loro, nel caso ne venga ravvisata la necessità, verranno poi reindirizzati ai servizi specialistici dell'Aga. Ma in prima battuta il nuovo sportello vuole essere un servizio di prossimità a cui i genitori potranno rivolgersi alla prima avvisaglia di un problema di droga nella loro famiglia: «In queste situazioni – continua Coppola – è fondamentale non perdere tempo. Fare i passi giusti subito all'inizio può



Il nuovo sportello dell'Aga a Dalmine

evitare che un giovane sviluppi una dipendenza cronica».

Lo sportello di Dalmine sarà aperto tutte le mattine dal lunedì al sabato. Il suo personale, comunque, per andare incontro a genitori che lavorano, tramite appuntamento sarà disponibile a incontri tutte le sere e anche la domenica (per chiedere un appuntamento è possibile chiamare il 334/99.44.127 oppure scrivere ad aga.dalmine@gmail.com). La storia dell'Aga è iniziata proprio con i gruppi di mutuo aiuto fra i genitori, più di 20 erano quelli sparsi in tutta la

Lombardia agli inizi degli anni '90: «Se ne è tornato a sentire il bisogno – conclude Coppola –. La dipendenza da sostanze stupefacenti è sempre più diffusa e trasversale sul territorio e complessa per tipi di droghe oltre che modalità di assunzione ed effetti che può causare. È chiaro che, quindi, in questa situazione bisogna fornire il maggior sostegno possibile ai genitori». E infatti quello di Dalmine sarà solo il primo dei nuovi sportelli che l'Aga sta valutando di aprire in pianura.

Patrik Pozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA